



Nota informativa

Rapporto Isae - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



L'inchiesta ISAE sul settore manifatturiero

L'ISAE, Istituto di Studi ed Analisi Economica svolge mensilmente dal 1962 un'indagine congiunturale presso le imprese estrattive e manifatturiere nell'ambito del progetto armonizzato dell'Unione Europea su un panel ragionato di circa 4000 imprese, intervistate telefonicamente. L'inchiesta comprende mensilmente diciotto domande di natura qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sullo stato corrente e sulle aspettative a breve (3 mesi) delle principali variabili aziendali (quali ordinativi, produzione, giacenze di prodotti finiti, liquidità, prezzi, costo del denaro) e una valutazione della tendenza generale dell'economia italiana. Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. I risultati sono destagionalizzati con il metodo Tramo-Seats. L'indicatore del clima di fiducia è elaborato dall'ISAE come media aritmetica dei saldi destagionalizzati relativi alle domande riguardanti il giudizio sul livello degli ordini totali, il livello delle scorte, e le attese a breve termine sull'andamento della produzione.

L'inchiesta ISAE sul settore dei servizi

L'inchiesta ISAE sui servizi è basata su un panel di circa 2000 aziende, di cui circa 1.100 operanti nei comparti del "Terziario Innovativo", oggetto del presente rapporto. Facendo riferimento alla classificazione Ateco 2002, il Terziario Innovativo" comprende i seguenti comparti: Informatica (72), Ricerca e sviluppo (73), Contabilità (74.12), Studi di mercato (74.13), Consulenza (74.14), Ingegneria e progettazione (74.2), Pubblicità (74.4), Altri servizi professionali: agenzie di collocamento e allestimento di fiere (74.5 + 74.83). Il numero di imprese di questi settori facenti parte del campione ISAE sono circa 1.100. La tecnica di rilevazione è quella telefonica con l'impiego di un sistema CATI (Computer Aided Telephone Interviewing). I dati sono disponibili a partire dal gennaio 2003.

Il questionario comprende, oltre a due domande quantitative strutturali (fatturato e addetti, suddivisi fra dipendenti effettivi e collaboratori esterni), dieci domande qualitative a tre modalità ordinali di risposta (giudizi su ordini, con la differenziazione interno ed estero, fatturato e occupazione; attese su ordini, fatturato, occupazione, prezzi di vendita ed evoluzione dell'economia). Per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. I dati sono espressi in termini grezzi data la brevità delle serie storiche a disposizione. L'indicatore di fiducia è calcolato come media aritmetica semplice dei saldi relativi a giudizi e previsioni sull'andamento della domanda e aspettative sulla situazione generale dell'economia italiana.



L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore manifatturiero

Dal gennaio 1992 il Centro Studi Assolombarda svolge un'indagine mensile (con l'esclusione, fino al 2001, dei mesi di luglio e agosto) con caratteristiche qualitative simili a quelli di ISAE. L'indagine è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche. Il campione di riferimento è composto da oltre 250 imprese manifatturiere, scelte tra quelle associate ad Assolombarda. Le variabili rilevate sin dal 1992 riguardano: andamento di produzione, ordini interni, ordini esteri, fatturato interno, fatturato estero, consistenza delle scorte e variazione dell'organico. Vengono stimati gli ordinativi totali come media ponderata di ordinativi interni ed esteri, attribuendo peso di 2/3 agli ordini interni e 1/3 a quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate.

Già a partire da maggio 2001 il questionario è stato in parte modificato con l'obiettivo di introdurre alcune domande in chiave previsionale: in particolare, l'introduzione di una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana ha permesso di conoscere le aspettative delle imprese sul quadro economico nazionale.

Da gennaio 2002 l'indagine è stata, inoltre, integrata ulteriormente con 3 domande previsionali specifiche sul livello della produzione e degli ordinativi interni ed esteri. Per il periodo 1998-2001 le aspettative sulla produzione sono state ricostruite sulla base delle interviste realizzate dall'ISAE nella sola provincia di Milano. Ciò ha permesso di destagionalizzare la serie storica relativa alle previsioni della produzione e, di conseguenza, di elaborare l'indicatore "clima di fiducia" secondo la stessa metodologia ISAE.

I dati dell'indagine congiunturale rapida di Assolombarda sono destagionalizzati, ove possibile, con l'ausilio di "Demetra", interfaccia grafica del programma "Tramo - Seats". Tutte le variabili riguardanti le aspettative degli imprenditori milanesi vengono divulgate in forma grezza, e non destagionalizzate come avviene per l'indagine ISAE, in quanto il breve periodo di rilevazione non consente di individuare un opportuno modello che depuri la serie dalla stagionalità.

L'inchiesta ASSOLOMBARDA sul settore dei servizi

Il Centro Studi Assolombarda svolge trimestralmente dal 1999 un'indagine congiunturale qualitativa (secondo la metodologia ISAE) su un campione di oltre 100 imprese. L'indagine riguarda le aziende dei seguenti settori: informatica, ingegneria, consulenza amministrativa e gestionale, marketing e pubblicità. La rilevazione è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche.

Le variabili rilevate riguardano: andamento di ordini interni, ordini esteri, fatturato, occupazione, prezzi dei servizi offerti; aspettative per il prossimo trimestre di ordini, fatturato, occupazione e prezzi dei servizi offerti. Dal terzo trimestre 2002 il questionario è stato integrato con una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana, che ha permesso di conoscere le aspettative degli imprenditori milanesi sul quadro economico nazionale.